



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 27 DEL 11/08/2017

OGGETTO: Approvazione del Progetto di Bonifica dell'area ex Mazzega, via Vivarini, Murano – Venezia.
Proponente: Ferrimm S.r.l. - sede legale: fondamenta S. Giovanni dei Battuti, 4 - 30141 Murano – Venezia.
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Progetto di Bonifica dell'area ex Mazzega, via Vivarini, Murano - Venezia Presentato da Ferrimm S.r.l. - sede legale: fondamenta S. Giovanni dei Battuti, 4 - 30141 Murano – Venezia.

Il Progetto di Bonifica dell'area ex Mazzega, via Vivarini, Murano - Venezia è stato presentato dalla ditta Ferrimm S.r.l. in data 08/07/2015. Successivamente la ditta Ferrim S.r.l. ha presentato 2 documenti integrativi: il primo, in risposta alle determinazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 03/08/2016, in data 12/08/2016 con prot. 2016/531 ed il secondo, in risposta alle determinazioni Conferenza di Servizi istruttoria del 27/09/2016, in data 18/11/2016.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 22/12/2016 che ha chiesto l'adempimento di prescrizioni di carattere operativo e, al fine di giungere all'emanazione del decreto di approvazione, l'adempimento di 2 prescrizioni di carattere documentale, delle quali, la prima doveva essere valutata dal Comune di Venezia e la seconda da ARPAV e da Azienda ULSS 12 Veneziana (oggi Azienda ULSS 3 Serenissima).

La ditta Ferrimm S.r.l. ha presentato in data 14/04/2017 un documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 22/12/2016.

ARPAV, Azienda ULSS 3 Serenissima e Comune di Venezia hanno trasmesso i parere di competenza rispettivamente in data 8/05/2017 con prot. 43589/2017, in data 17/05/2017 con prot. 77541, ed in data 26/06/2017 con prot. 300319/2017;

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta Ferrimm S.r.l. ha trasmesso il Progetto di Bonifica dell'area dell'area ex Mazzega, via Vivarini, Murano - Venezia in data 08/07/2015, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 267614 in data 11/07/2016;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 03/08/2016 che è stata sospesa in attesa della trasmissione, da parte del proponente, di specifiche integrazioni;
- La ditta Ferrimm S.r.l., ha presentato in data 12/08/2016 con prot. 2016/531 un documento integrativo di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 03/08/2016, acquisito dall'Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. n. 316084 del 18/08/2016;

- La Conferenza di Servizi istruttoria del 27/09/2016, ha ritenuto il Progetto di Bonifica, così come integrato dal succitato documento integrativo, approvabile con prescrizioni;
- La ditta Ferrimm S.r.l. ha presentato in data 18/11/2016 un documento integrativo, di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 27/09/2016, acquisito dall'Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. n. 463733 del 28/11/2016;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 22/12/2016 (**Allegato A**), dal quale risulta che:

- il Progetto di Bonifica di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative;
- al fine di giungere all'emanazione del decreto di approvazione, viene richiesto l'adempimento di 2 prescrizioni di carattere documentale, assegnando la competenza della valutazione delle stesse, al Comune di Venezia (prescrizione a) e ad ARPAV e da Azienda ULSS 12 Veneziana (oggi Azienda ULSS 3 Serenissima) (prescrizione b);
- Che la ditta Ferrimm S.r.l. ha presentato in data 14/04/2017 un documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 22/12/2016, ricevuto dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 18/04/2017 con prot. 152798;
- Che ARPAV ha trasmesso il parere di competenza (**Allegato B**) in data 8/05/2017 con prot. 43589/2017, ricevuto dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 12/05/2017 con prot. 187016;
- Che Azienda ULSS 3 Serenissima ha trasmesso il parere di competenza (**Allegato C**) in data 17/05/2017 con prot. 77541, ricevuto dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 18/05/2017 con prot. 195915;
- Che il Comune di Venezia ha trasmesso il parere di competenza (**Allegato D**) in data 26/06/2017 con prot. 300319/2017, ricevuto dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 26/06/2017 con prot. 249853;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi

dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il Progetto di Bonifica dell'area ex Mazzega, via Vivarini, Murano - Venezia, trasmesso dalla ditta Ferrimm S.r.l. in data 08/07/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 267614 in data 11/07/2016, così come integrato dai documenti di risposta alle prescrizioni delle Conferenze di Servizi istruttorie del 03/08/2016 e del 27/09/2016 rispettivamente trasmessi in data 12/08/2016 con prot. 2016/531 ed in data 18/11/2016, ricevuti dall'Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. n. 316084 del 18/08/2016 e prot. n. 463733 del 28/11/2016, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 22/12/2016, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento e dei seguenti pareri (anch'essi parte integrante del presente provvedimento) relativi al documento integrativo di risposta alla stessa, trasmesso in data 14/04/2017 e ricevuto dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 18/04/2017 con prot. 152798:
 - parere di ARPAV (**Allegato B**) trasmesso in data 8/05/2017 con prot. 43589/2017 e ricevuto dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 12/05/2017 con prot. 187016;
 - parere di Azienda ULSS 3 Serenissima (**Allegato C**) trasmesso data 17/05/2017 con prot. 77541, ricevuto dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 18/05/2017 con prot. 195915;
 - parere del Comune di Venezia (**Allegato D**) trasmesso in data 26/06/2017 con prot. 300319/2017, ricevuto dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 26/06/2017 con prot. 249853;
2. I lavori di bonifica, dovranno iniziare entro 3 mesi dal ricevimento del presente decreto e concludersi come previsto dal crono programma approvato;
3. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota 286925 del 26/07/2016 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Ferrimm S.r.l., al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e ad Azienda Ulss 3 Serenissima;
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

22 dicembre 2016

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 502451 del 21 dicembre 2016, per il giorno 22 dicembre 2016, alle ore 9:00, presso gli uffici del dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il Presidente ricorda che i punti all'ordine del Giorno della presente Conferenza di Servizi sono gli stessi che, causa rinvio, non sono stati esaminati durante la Conferenza di Servizi del 20/12/2016.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Ferrimm S.r.l

Area: Comune di Venezia

Titolo: Area ex Mazzega, via Vivarini, Murano Comune di Venezia. Trasmissione progetto di Bonifica. Trasmesso il 8/07/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 267614 in data 11/07/2016.

Integrato da:

Titolo: Area ex Mazzega di proprietà di Ferrimm S.r.l. in Via Vivarini a Murano - Comune di Venezia. Progetto di Bonifica - Invio documento di risposta alle prescrizioni alla CdS Istruttoria del 3 agosto 2016. Trasmesso il 12/08/2016 con prot. 2016/531 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. n. 316084 del 18/08/2016.

Integrato da:

Titolo:Area ex Mazzega, calle Vivarini, Murano Comune di Venezia. Trasmissione risposte alle prescrizioni del progetto di Bonifica Trasmesso il 18/11/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. n. 463733 del 28/11/2016.

Il dott. Luca Penzo, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, descrive sinteticamente l'iter amministrativo del procedimento relativo all'area in oggetto.

Gli Enti partecipanti prendono atto della risposta data dalla ditta alla prescrizione 1 del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 20/09/2016 in quanto gli esiti dell'Analisi di Rischio hanno evidenziato

presenza di rischio non accettabile unicamente per i percorsi diretti in ambiente outdoor, e che pertanto non risultano necessari interventi in corrispondenza dei futuri edifici, anche a fronte del fatto che, come specificato nel documento oggetto di valutazione, non verrà rimossa la pavimentazione esistente.

Gli Enti partecipanti, pur considerando il Progetto di Bonifica presentato (così come integrato dalla documentazione di risposta alle Conferenze di Servizi istruttorie del 3/8/2016 e 27/9/2016) nel suo complesso approvabile, ritengono non esaustive le risposte alle prescrizioni 4 e 12 (del verbale della CdS istruttoria del 27/09/2016) in quanto:

- In merito alla risposta alla prescrizione 4, essendo il capping il principale presidio di bonifica, è fondamentale che venga mantenuto integro e che quindi vengano chiarite *le soluzioni realizzative proposte per l'infrastrutturazione al fine di preservare il capping;*
- In merito alla risposta alla prescrizione 12, si ricorda che l'attività di bonifica proposta è, di fatto, una MISP (art. 240 comma 1 lettera o) e, di conseguenza, il monitoraggio deve essere previsto;

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile il Progetto di Bonifica dell'area in oggetto, ritenendo comunque necessario, ai fini dell'emanazione del decreto di approvazione da parte dell'amministrazione procedente, che la ditta risponda, entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale, alle seguenti proscrizioni:

- a) Devono essere definite adeguate soluzioni tecniche di intervento, tali da minimizzare l'interferenza fra i sottoservizi previsti e le opere di messa in sicurezza permanente realizzate mediante capping, anche in relazione alla futura necessità manutentiva delle reti, al fine di preservare il capping stesso da manomissioni che compromettano nel tempo l'integrità e la funzionalità. Si chiede quindi di chiarire le modalità di realizzazione dei sottoservizi che garantiscano l'integrità del capping nel momento in cui dovranno essere eseguite delle operazioni di manutenzione ordinaria e gestione dei sottoservizi collocati al di sotto del capping stesso. La documentazione sopra evidenziata, dovrà essere corredata di idonea planimetria;
- b) Deve essere presentato un Piano di monitoraggio delle pavimentazioni esterne, la cui realizzazione costituisce un intervento di MISP di interruzione dei percorsi. Analogo Piano di monitoraggio dovrà essere presentato con riferimento alle pavimentazioni interne in quanto, pur non rappresentando un intervento di bonifica, costituiscono esse stesse un presidio necessario alla mancata attivazione dei percorsi diretti che generano rischio. In tali piani di monitoraggio si dovranno descrivere anche le modalità con cui si intende procedere in caso di attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, anche riguardante i sottoservizi;

La conferenza di Servizi delega il Comune di Venezia a valutare la risposta alla prescrizione a), ARPAV ed ULSS12 a valutare la risposta alla prescrizione b).

La Regione del Veneto perfezionerà il decreto di approvazione solo dopo aver ricevuto i pareri di Comune di Venezia, ARPAV e di ULSS12.

Tale decreto di approvazione non sarà comprensivo del parere della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna* che quindi dovrà essere richiesto separatamente.

La Conferenza di Servizi decisoria richiede infine l'adempimento delle seguenti prescrizioni di carattere operativo:

1. A seguito dell'esecuzione della barriera fronte laguna, i piezometri di confine PZ1 e PZ2 dovranno essere considerati come nuovi POC;
2. Dato che le pavimentazioni proposte, nonché quelle esistenti, costituiscono parte integrante degli interventi di bonifica del sito, le stesse dovranno essere mantenute integre e funzionali nel tempo, e le eventuali modifiche tali da variare gli scenari di esposizione valutati, subordinate a specifica valutazione ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06. Tale vincolo dovrà essere riportato anche nel certificato di destinazione urbanistica;
3. Nel documento oggetto di valutazione viene citato un referto analitico relativo all'acqua emunta ed attualmente stoccata in appositi bulk presso il sito, che tuttavia non è stato allegato. Si richiede che

tale certificato venga quanto prima trasmesso agli Enti;

4. Per quanto attiene la caratterizzazione delle diverse tipologie di rifiuti prodotti (materiale misto da demolizione derivante dalla demolizione di parte della pavimentazione esistente e il terreno scavato in corrispondenza di Area 1, Area 2, Area 3, Area 4 e dalla zona di esecuzione della barriera di confinamento), si precisa quanto segue:
 - i. Per il rifiuto misto da demolizione potrà essere analizzato un solo campione ritenuto rappresentativo della copertura rimossa nelle zone succitate, qualora la volumetria del materiale rimosso lo consenta;
 - ii. In merito al terreno scavato, a fronte dell'eterogeneità del materiale (citata anche dallo stesso proponente a pag. 12 dell'elaborato), nonché per evitare commistione di terreni potenzialmente aventi differenti livelli di contaminazione (in alcuni punti il suolo superficiale ha concentrazioni di Arsenico pari a oltre 100 mg/Kg s.s.) dovranno essere analizzati due diversi campioni, uno proveniente dalle 4 aree a verde, e uno rappresentativo della zona in corrispondenza della quale verrà realizzata la barriera. Per ognuno dei campioni, considerati i volumi di materiale da scavare, dovrà essere prelevato un numero minimo di incrementi pari a 6, così come previsto al punto 7 della DGRV 2922/2003;
 - iii. la gestione dei rifiuti dovrà tenere in considerazione i dati derivanti dalla caratterizzazione.
5. Le attività relative al collaudo degli interventi dovranno essere concordate con ARPAV;
6. Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate.
A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo fax al numero 0415445500, ovvero all'indirizzo PEC del Dipartimento di Venezia;
7. Per quanto riguarda le modalità di gestione dei terreni contaminati scavati, da considerarsi come rifiuti, si richiede che i nominativi degli impianti di conferimento vengano comunicati agli Enti interessati con almeno 15 giorni lavorativi di anticipo. Con lo stesso anticipo dovranno essere comunicati i nominativi degli impianti di destinazione presso i quali verranno conferite le tipologie di rifiuti prodotti nel corso delle attività di bonifica diversi dai terreni (calcestruzzo);
8. Si richiede vengano comunicati agli Enti con il dovuto anticipo i siti di provenienza del terreno che verrà utilizzato per il reinterro in conformità a quanto disposto dalla nota del Segretario dell'Ambiente n. 397711 del 23/9/2013;
9. Prescrizioni avvio lavori:
 - i. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: **"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia"**);
L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati - modulistica);
 - ii. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

- Nominativo del **direttore dei lavori**;
- Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	interventi appaltati	importo lavori cantierabili appaltati
---------------------	---	----------------------	--

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento;

10. Prescrizioni fine lavori:

i. Acque sotterranee:

- Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.

ii. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

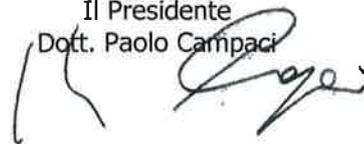
Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(modello istanza nel sito www.difesa-suolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica).

Il Verbalizzante
Dott. Luca Penzo



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. L. Penzo - Regione Veneto
Geol. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV
Dott. E. De Polignol – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant - Comune di Venezia



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Dipartimento Provinciale di Venezia
Servizio Controllo ambientale

Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445552
Fax +39 041 5445500
PEC: dapve@pec.arpav.it
Responsabile del Procedimento: dr. Marco Ostoich
Responsabile dell'istruttoria: dr.ssa Lisa Cantarella
Email: lisa.cantarella@arpa.veneto.it

Prot. n.:
(vedi allegato file *segnatura.xml* e/o
oggetto del msg di posta elettronica)

Venezia-Mestre,

X.20.09
BON291

Spett.le Regione Veneto
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali
e Progetto Venezia
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

E p.c. Città Metropolitana di Venezia
Servizio Politiche Ambientali
Via Forte Marghera, 191
30173 Mestre (VE)
PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Tutela e Benessere Ambientale Servizio Bonifiche
San Marco 4023
30124 Venezia
PEC: protocollo@pec.comune.venezia.it

Azienda ULSS12 Veneziana
Dipartimento di prevenzione
P.le Giustiniani Zelarino (Ve)
PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it

OGGETTO:FERRIMM S.r.l. Murano – Risposta a prescrizioni conferenza dei servizi del 22/12/2016 - PARERE.

La conferenza dei servizi decisoria del 22/12/2016 ha valutato approvabile il progetto di bonifica, con relative integrazioni, presentato dalla Ditta FERRIMM S.r.l. Tuttavia ha ritenuto comunque necessario, ai fini dell'emanazione del decreto di approvazione da parte dell'Amministrazione procedente che la Ditta rispondesse, entro 30 giorni dal ricevimento del verbale della seduta, alle seguenti prescrizioni:

Il presente documento, se stampato su supporto cartaceo riproduce in copia l'originale informatico firmato digitalmente predisposto da ARPAV e conservato nei propri server, ai sensi degli artt. 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. I documenti eventualmente allegati in copia alla presente sono conformi ai rispettivi originali pure conservati nei server di ARPAV.

- a) Devono essere definite adeguate soluzioni tecniche di intervento, tali da minimizzare l'interferenza fra i sottoservizi previsti e le opere di messa in sicurezza permanente realizzate mediante capping, anche in relazione alla futura necessità manutentiva delle reti, al fine di preservare il capping stesso da manomissioni che compromettano nel tempo l'integrità e la funzionalità. Si chiede quindi di chiarire le modalità di realizzazione del sottoservizi che garantiscano l'integrità del capping nel momento in cui dovranno essere eseguite delle operazioni di manutenzione ordinaria e gestione dei sottoservizi collocati al di sotto del capping stesso. La documentazione sopra evidenziata, dovrà essere corredata di idonea planimetria;
- b) Deve essere presentato un Piano di monitoraggio delle pavimentazioni esterne, la cui realizzazione costituisce un intervento di MISIP di interruzione dei percorsi. Analoghi Piani di monitoraggio dovranno essere presentati con riferimento alle pavimentazioni interne in quanto, pur non rappresentando un intervento di bonifica, costituiscono esse stesse un presidio necessario alla mancata attivazione dei percorsi diretti che generano rischio. In tali piani di monitoraggio si dovranno descrivere anche le modalità con cui si intende procedere in caso di attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, anche riguardante i sottoservizi;

In tale verbale è stato altresì specificato che il Comune di Venezia avrebbe dovuto esprimere parere in merito alla prescrizione a), mentre ARPAV e ULSS 12 avrebbero dovuto valutare la prescrizione b).

Pertanto, in data 14/04/2017 FERRIMM ha provveduto a trasmettere un apposito elaborato contenente la risposta a tutte le prescrizioni formulate nel corso della conferenza dei servizi del 22/12/2016. Con riferimento alla prescrizione b) sopra riportata, la Ditta ha predisposto un apposito piano di monitoraggio per il controllo del capping, nel quale vengono descritte modalità, tempi e soggetti individuati all'esecuzione. A tal proposito si concorda con quanto proposto dalla Ditta e tuttavia si ricorda che, qualora dovessero essere realizzati interventi di manutenzione straordinaria per i quali si renda necessario il completo asporto della copertura e lo scavo di parte del terreno contaminato, quest'ultimo dovrà essere gestito come rifiuto secondo quanto disposto dalle norme vigenti.

Si rimane a disposizione per chiarimenti e informazioni.

Cordiali saluti.

il Dirigente
- dott. Marco Ostoich -
(documento firmato digitalmente)

lc/MO



Allegato C decreto
n. 27 del 11/08/17

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Distretto Del Veneziano
Direttore: dott. Vittorio Selle
Indirizzo: Piazzale S.L. Giustiniani 11/D - Zelarino
Tel. 041.2608443 – 041.2608413 – FAX 041.2608441
sisp@aulss3.veneto.it ; protocollo.aulss3@pecveneto.it

Mestre (VE), 17 MAG. 2017

Alla cortese attenzione

Ditta FERRIMM S.r.l.
ferrimmsrl@legalmail.it

Ditta Società Italiana per la Riquilificazione Ambientale
ed Infrastrutturale
ufficio.tecnico.1@pec.siraisrl.com

REGIONE VENETO
U.O. Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
ambiente@pec.regione.veneto.it

e, per conoscenza

Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia
Servizio Controllo Ambientale
dapve@pec.arpav.it

CITTA' METROPOLITANA di VENEZIA
Servizio Politiche Ambientali
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

COMUNE di VENEZIA
Servizio Bonifiche
protocollo@pec.comune.venezia.it

Oggetto: Area EX Mazzega, Calle Vivarini, Murano - risposta alle prescrizioni alla CdS del 22 dicembre 2016 progetto di bonifica
(rif. nota PEC prot. Società Italiana per la Riquilificazione Ambientale ed Infrastrutturale n. 242 del 11/05/2017 ricevuta con prot. Azienda U.L.S.S. 3 n. 73985)

Con riferimento a quanto previsto dal verbale della conferenza di Servizi decisoria del 22/12/2016, si condivide e concorda con quanto già espresso da ARPAV con nota prot. n. 43589 del 08/05/2017.

Cordiali saluti

Il Direttore U.O.C. Servizio Igiene Sanità Pubblica
Dott. Vittorio Selle

Referente del procedimento: dott.ssa B. Palazzi
UOC: Servizio Igiene Sanità Pubblica
Indirizzo: Piazzale S.L. Giustiniani n. 11 D – 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 2608443 Fax. 041 2608441
E_mail: barbara.palazzi@aulss3.veneto.it

Allegato decreto
n. _____ del _____

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Tutela e Benessere Ambientale
Servizio Bonifiche

Allegato ^D decreto
n. 27 del 11/08/17

A

Regione Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente - Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia
ambiente@pec.regione.veneto.it

ARPAV Dip. Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6 - 30174 Mestre (Ve)
dapve@pec.arpav.it

Città Metropolitana di Venezia
Servizio Difesa del Suolo e Tutela del Territorio
- Ufficio Bonifiche
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre (Ve)
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

ULSS 12 Veneziana
Dipartimento di Prevenzione
P.le Giustiniani 11- Zelarino (VE)
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Oggetto: Area Ex Mazzega, Murano. Risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 22/12/2016. Parere del Comune di Venezia.

Si fa seguito alla Conferenza di Servizi del 22/12/2016 che ha delegato il Comune di Venezia a valutare la risposta alla prescrizione di seguito riportata, formulata sul Progetto di Bonifica presentato dalla Ditta FERRIMM srl per l'Area Ex Mazzega a Murano:

Devono essere definite adeguate soluzioni tecniche di intervento, tali da minimizzare l'interferenza fra i sottoservizi previsti e le opere di messa in sicurezza permanente realizzate mediante capping, anche in relazione alla futura necessità manutentiva delle reti, al fine di

Direttore: dott. Raffaele Pace - Dirigente: dott. Mario Scattolin

Responsabile UOC: dott.ssa Elisa Chiamenti

Sede: campo Marini - San Marco 4023, 30124 Venezia - scala A III piano - tel. 0412748036

web: www.comune.venezia.it | PEC: protocollo@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emissione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 15 del Codice di comportamento interno.

preservare il capping stesso da manomissioni in grado di comprometterne nel tempo l'integrità e la funzionalità. Si chiede quindi di chiarire le modalità di realizzazione dei sottoservizi che garantiscano l'integrità del capping nel momento in cui dovranno essere eseguite delle operazioni di manutenzione ordinaria e gestione dei sottoservizi collocati al di sotto del capping stesso. La documentazione sopra evidenziata, dovrà essere corredata di idonea planimetria.

Il Comune di Venezia prende innanzitutto atto che la ditta ha trasmesso in data 11/05/2017 un documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 22/12/2016, ivi compresa quella innanzi citata.

Si ritiene che le risposte fornite dalla Ditta, lette contestualmente alla documentazione già agli atti, consentano di poter procedere al perfezionamento del decreto di approvazione del Progetto di Bonifica, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio.

Si ricorda comunque che, come previsto dalla prescrizione n.2 di cui al verbale della Conferenza di Servizi sopra citata, le pavimentazioni proposte ed esistenti costituiscono parte integrante degli interventi di bonifica del sito e quindi dovranno essere mantenute integre nel tempo anche a seguito di eventuali interventi di manutenzione ordinaria e gestione dei sottoservizi collocati al di sotto del capping.

Si ricorda inoltre che i lavori di realizzazione dei sottoservizi dovranno essere svolti successivamente alla conclusione dei lavori di bonifica (rimozione terreno nelle aree a verde e non pavimentate da progetto edilizio) previsti sul sito.

IL DIRIGENTE
dott. Mario Scattolin

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Silvia Fant

Silvia Fant 16/06/17

Responsabile del procedimento: dott. Mario Scattolin

Direttore: dott. Raffaele Pace - Dirigente: dott. Mario Scattolin
Responsabile UOC: dott.ssa Elisa Chiamenti

Sede: campo Manin - San Marco 4023, 30124 Venezia - scala A III piano - tel. 0412748036
web: www.comune.venezia.it | PEC: protocollo@pec.comune.venezia.it

ESU 16/06/17